

N. 57677 Repertorio

N. 27540 Raccolta--

-(Esente da bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art.---

----82 comma terzo e quinto del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117)-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

REG. TO A COMO

Il 05/07/2019

N. 1604 Serie 1T

Esatti

Bollo

L'anno 2019 duemiladiciannove ed il giorno 27 ventisette del mese di giugno, alle ore ventuno e zero minuti.-----

In Mozzate, in una sala del fabbricato in Via Sandro Pertini n. 1, presso la sede della associazione "SOS MOZZATE - ASSOCIAZIONE VOLONTARIA".-----

Avanti a me Dott. Christian Nessi, Notaio in Como, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Como e Lecco,-----

-----è presente-----

- GIANI ALESSANDRO MARTINO, nato a Tradate (VA) il 17 maggio 1976, residente a Mozzate (CO), Via Dante Alighieri n. 6, Codice Fiscale GNI LSN 76E17 L319R, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione:-----

"S.O.S. MOZZATE - ASSOCIAZIONE VOLONTARIA", con sede in Mozzate (CO), Via Sandro Pertini n. 1, Codice Fiscale: 01384370134, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso il Registro Imprese di Como-Lecco al n. CO-323972 e iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia in data 27 ottobre 2015 al numero 2797.-----

Comparsante della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nella sua precitata qualità, mi dichiara che oggi, in questo luogo ed a questa ora, a seguito di avviso affisso nella sede sociale e consegnato agli aventi diritto in data 4 giugno 2019 nel pieno rispetto del disposto dell'art. 27 del vigente statuto, si sono riuniti, in seconda convocazione, i soci della predetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1. Approvazione nuovo Statuto Associativo.-----

Ed invita me notaio a fungere da segretario per la redazione del presente verbale. Al che aderendo, dò atto di quanto segue:-----

assume la Presidenza, per designazione unanime degli intervenuti, il comparsante, il quale constata:-----

- che sono presenti o validamente rappresentati n. 43 (quarantatre) soci su 60 (sessanta) soci aventi diritto al voto, come il Presidente mi dichiara e come risulta dall'elenco che sottoscritto dal Presidente e da me Notaio viene allegato al presente atto sotto la lettera -A-;-----

- che oltre ad esso Presidente del Consiglio d'Amministrazione sono presenti il Vice-Presidente Zito Antonino, i Consiglieri Barbatti Paolo, Bassanetti Anna Maria, Maffizzoni Giovanna Maria Luisa, Callegarin Sonia Maria, Donà Giorgio, Pollina Maria e Robbioni Mario e quindi il Consiglio d'Ammi-



nistrazione al completo;-----
- che è presente il Revisore legale Dottor PAGANI CARLO;-----
- che sono state osservate tutte le altre formalità previste dalla legge;-----
- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del vigente statuto sociale e dell'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo Settore e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.-----
Il Presidente espone ai presenti i motivi che fanno ritenere opportuna l'adozione di un nuovo testo di statuto dell'associazione finalizzato all'adeguamento di cui alla riforma del Terzo Settore, nel rispetto del D.Lgs. n. 117/2017.-----
L'assemblea, udito l'esposto del Presidente, dopo breve discussione ed a voti unanimi:-----

-----**DELIBERA**-----

* di adottare integralmente un nuovo testo di statuto che sia conforme alle nuove norme previste dalla riforma del "Terzo Settore" in perfetta aderenza al D.Lgs. 117/2017;-----
* di dare espresso mandato al Presidente del Consiglio d'Amministrazione di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le eventuali modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità al fine dell'adeguamento alle norme previste dalla riforma del Terzo Settore, che avranno effetto con decorrenza dal termine indicato all'art. 104, comma 2 del D.Lgs. 31 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);-----
in particolare detto statuto contiene, tra le altre cose:-----
a. la modifica della denominazione in "Pubblica Assistenza SOS Mozzate - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore" in breve "Pubblica Assistenza SOS Mozzate - ODV-ETS", così come indicato all'articolo 1, che ha il seguente contenuto:-----

"Art. 1 - Denominazione, sede e emblema-----

È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza SOS Mozzate - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore" in breve "Pubblica Assistenza SOS Mozzate - ODV-ETS" con sede nel comune di Mozzate, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".-----

L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017. L'emblema dell'Associazione è formato da una croce rossa su sfondo bianco, con scritta "SOS" bianca all'interno";-----

b. una migliore precisazione dei principi associativi fondamentali, degli scopi associativi e dell'attività, così come indicato agli articoli 2, 3 e 4, che hanno il seguente contenuto:-----

"Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.---

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.---

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.-----

Art. 3 - Scopi associativi-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

a. promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;-----

b. promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;-----

c. contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----

d. favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----

e. contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e ad attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----

f. organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----

g. collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.-----



A tal fine l'Associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).--

Art. 4 - Attività-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:-----

a. Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----

b. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----

c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs. 117/17;-----

d. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.-----

In particolare l'Associazione attua le attività sopra elencate tramite:-----

a. Interventi e prestazioni sanitarie;-----

b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----

c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;-----

d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;-----

e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----

f. donazione di sangue e organi;-----

g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----

i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;-----

j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della

propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;-----

k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----

l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;-----

m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;-----

n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;-----

o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;-----

p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;-----

q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;-----

r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.-----

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.-----

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione."-----

c. una migliore precisazione delle competenze del Consiglio di Amministrazione, così come indicato all'art. 26, che ha il seguente contenuto:-----

"Art. 26 - Competenze-----

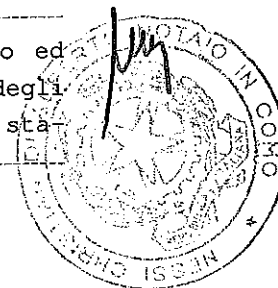
Il Consiglio:-----

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;-----

b. dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;-----

c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----

d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;-----



- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;-----
f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;-----
g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;-----
h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----
i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;-----
l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 del presente statuto."-----

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di statuto; detto nuovo testo di statuto, viene allegato al presente atto sotto la lettera -B-, quale sua parte integrante e sostanziale.-----
Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'associazione.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore nove e trentasei minuti pomeridiane ed il presente verbale viene sottoscritto alle nove e trentotto minuti pomeridiane.-----

-----REGIME FISCALE-----

Il presente atto è esente da imposta di registro, ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, in quanto le delibere qui assunte hanno avuto come unico scopo quello di adeguare lo statuto sociale alle novità normative di cui al D.lgs. n. 117/2017.-----

-----DISPENSA DALLA LETTURA DEGLI ALLEGATI-----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.-----
Questo atto, steso integralmente a mia cura, scritto in parte da persona di mia fiducia con sistema elettromeccanografico ed in parte a mano da me, io notaio ho pubblicato mediante lettura datane al comparente che lo approva.-----
Occupi quattro fogli per dodici intere facciate e la tredicesima sin qui.-----

F.TO ALESSANDRO GIANI MARTINO-----

F.TO CHRISTIAN NESSI NOTAIO-----

N.	TESS.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	PR	DATA NASCITA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR	CODICE FISCALE	PRES	ASS	DEL
1	534	AGRELLO	Antonio	LEGNANO	MI	07/06/1986	VIA CADUTI DI NASSIRIVA 81	22076	MOZZATE	CO	GRINTN86H07E514G	X		
2	704	AZNAG	Lahcen	DOUAR TAGADIRTE AIT IGASS	MAROCCO	30/09/1973	VIA UNGARETTI 8/B	22076	MOZZATE	CO	ZNGLCN73P302330N	X	X	
3	447	BARBATTI	Paolo Angelo	MILANO	MI	07/04/1967	VIA ARIOSTO 6	21070	VENEGONO SUPERIORE	VA	BRBPNG67D07F205X	X		
4	629	BASSANETTI	Anna Maria	SASSARI	SS	16/10/1962	VIA PETRARCA 30	22070	CARBONATE	CO	BSSNMR62R56H452U	X		
5	779	BELLATO	Damiano	SARONNO	VA	13/06/1969	VIA CADORNA 30	22078	TURATE	CO	BLLDNN69H131441R	X		
6	705	BEVINCA	Mirella	TARSIA	CS	21/12/1966	VIA BUONARROTI 14	22070	LIMIDO COMASCO	CO	BNNMLL67E1L0558	X		
7	742	BERTUOLO	Sergio	SARONNO	VA	06/01/1958	VIA DAMIANO CHIESA 29	22070	CARBONATE	CO	BRTSRG58A06H441R	X		
8	338	BIETTI	Ernesto	VENEGONO	VA	05/05/1948	VIA LEOPARDI 9	22076	MOZZATE	CO	BTRRST48E05L732A	X		
9	510	BORGHI	Bernardo	MOZZATE	CO	24/07/1956	VIA S. CROCE 4	22076	MOZZATE	CO	BRGBNR56L24F788X	X		
10	568	CALLEGARIN	Sonia Maria	MILANO	MI	12/02/1966	VIA FIGINI 3	22076	MOZZATE	CO	CLLSMR66S52F205X	X		
11	640	CAMMARATA	Francesco	GELA	CL	16/04/1966	VIA DEI GIGLI 29	21057	OLGIATE OLONA	VA	CMIMFNC66D16D960H	X		
12	784	CARNELLI	Alice	MILANO	MI	23/06/1993	VIA ALDO MORO, 1	22076	MOZZATE	CO	CRNLCA93H63F205F	X		
13	755	CARNELLI	Monica	SARONNO	VA	20/07/1966	VIA DEI TIGLI 12	22070	LIMIDO COMASCO	CO	CRNMNC66L60H441Z	X		
14	760	CARNELLI	Stefano	TRADATE	VA	29/08/1998	VICOLO COMERO 6	22070	LOCATE VARESI	CO	CRNSFN98M29L3190	X		
15	610	CASSAGO	Rachele Rosa	LOCATE VARESI	CO	19/07/1955	VIA STOPPANI 9/A	22070	LOCATE VARESI	CO	CSSRHL55L59E638N	X		
16	587	CHIODI	Elisa	TRADATE	VA	22/03/1980	VIA DON STURZO 8	22076	MOZZATE	CO	CHDLSE80C62L319R	X		
17	649	CICERI	Giuseppe	UBOLDO	VA	05/12/1950	VIA SCHIAVETTI 16	22070	LURAGO MARINONE	CO	CCRGPP50T05L480E	X		
18	570	COLOMBO	Piera Angela	SEPRIO	CO	24/07/1949	VIA TRENTO TRIESTE 21	22070	LOCATE VARESI	CO	CLMPNG49L61620I	X		
19	582	DONA'	Giorgio	MILANO	MI	10/10/1948	VIA ROSSELLI 8	22076	MOZZATE	CO	DNOGRG48R10F205X	X		
20	683	FAZIO	Alessandro	TRADATE	VA	10/09/1987	VIA CAMPOSANTO 8	22076	MOZZATE	CO	FZALS87P1Q1319Q	X		
21	618	FERLINO	Maria	SAN SEVERO	FG	15/08/1974	VIA S. PERTINI 2/A	22076	MOZZATE	CO	FRLMRA74M55L158N	X		
22	428	FORNARO	Patrizio	TRADATE	VA	01/10/1978	VIA TRENTO TRIESTE 21	22070	LOCATE VARESI	CO	FRNPRZ78R01L319P	X		
23	729	GIAFFREDA	Antonio	LECCO	LC	10/02/1969	VIA DON STURZO 8	22076	MOZZATE	CO	GFFNTN69B10E507D	X		
24	730	GIAMPIETRO	Maria Carmela	TRADATE	VA	15/10/1970	VIA LAZZARETTO 1/B	22076	MOZZATE	CO	GMPMCR70R55L319R	X		
25	731	GANI	Alessandro Martino	TRADATE	VA	17/05/1976	VIA DANTE 6	22076	MOZZATE	CO	GNILSM76E1L1319W	X		
26	341	GUIDALI	Armando	TRADATE	VA	17/10/1969	VIA VOLTA 63	22076	CARBONATE	CO	GDLRND69R17L319W	X		
27	579	GUSLINI	Cesare	SEPRIO	CO	29/05/1947	VIA FIGINI 5	22076	MOZZATE	CO	GSLCSR47E29I620M	X		
28	427	GUZZETTI	Alessandro	BUSTO ARSIZIO	VA	30/10/1966	VIA FRATELLI BANDIERA 3	21055	GORLA MINORE	VA	GZLSLN66R30B300L	X		
29	674	GUZZETTI	Piero	SARONNO	VA	22/09/1954	VIA M. BIAGI 2	21040	GERENZANO	VA	GZZPRI54P22I441M	X		
30	652	HRHORYSHENA	Kateryna	CERNIVTSI	UCRAINA	20/03/1993	VIA MONTE CANINO 2	21049	TRADATE	VA	HRYRY93C60ZL38B	X		
31	789	LA PIANA	Gabriella	DESIO	MB	25/01/1993	VIA CASCINA RESTELLI, 3	22070	LIMIDO COMASCO	CO	LPNGRL93A65D286J	X		
32	788	LA PIANA	Sebastiano	CASTELLAMARE DEL GOLFO	TP	22/06/1952	VIA CASCINA RESTELLI, 3	22070	LIMIDO COMASCO	CO	LPNSST52H22C130D	X		
33	559	LANDO	Monica	COMO	CO	07/07/1964	VIA CORNAGGIA 18	22076	MOZZATE	CO	LNDMNC64L47C933F	X		
34	782	LEONARDI	Antonella	SARONNO	VA	15/06/1961	VIA BOCCACCIO 6	21043	CASTIGLIONE OLONA	VA	LNRNLI61H55H441L	X		
35	429	MACCHI	Sergio	TRADATE	VA	06/12/1943	VIA MONCORNO 48	22076	MOZZATE	CO	MCCSRG43T06L319I	X		
36	562	MAREZZONI	Giovanna Maria Luisa	SARONNO	VA	02/03/1955	VIA AI RONCHI 56	22076	MOZZATE	CO	MFFGN55C42I441Y	X		
37	716	MARCHIO	Luca	COMO	CO	20/07/1979	VIA S. ANTONIO 3	22070	CARBONATE	CO	MRLCLU79L20C933M	X		
38	713	MARCHIO	Rossana	SOVERIA MANNELLI	CZ	25/04/1976	VIA C. CATTANEO 20	22070	CARBONATE	CO	MRCRSN76D65I874S	X		

39	762	MATTECCCHIA	Elea Alessandra	POGLIANO MILANESE	MI	26/01/1960	VIA AI RONCHI 416	22076	MOZZATE	CO	MTCLSS60A66G772Z	DELEA	DELEA	DELEA
40	524	MAZZOLENI	Adriano	TRADATE	VA	12/09/1983	VIA GRAMSCI 13	22070	MOZZATE	CO	IMZZDRN83P12L319F			
41	701	MONFRECOLA	Desiree Celeste	SARONNO	VA	27/12/1988	VIA CASTIGLIONI 13	22076	MOZZATE	CO	IMNFDRC88T67I441M	DELEA		
42	786	MORCIANO	GIOVANNI	UGENTO	LE	17/05/1959	VIA VARESE, 42	22076	MOZZATE	CO	IMRCGNNE59E17L484J			
43	480	MURA	Ennio	TORTOLI'	OG	01/09/1944	VIA CASTELLO 7	22070	CARBONATE	CO	IMRUNNE44P01A355Z			
44	737	PISTORE	Augusta	MONZA	MB	08/06/1969	VIA SOLE DELLE ALPI 39	20020	LAZZATE	MB	IPSTGST69H48F704L			
45	670	POLLINA	Maria Giuseppa	TERMINI IMERESE	PA	27/03/1968	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 350	21040	CISLAGO	VA	PLLMGS58C57L112B			
46	717	POZZI	Camillo	COMO	CO	12/07/1974	VIA RUSCA 21	22079	VILLAGUARDIA	CO	PZZCLL74L12C933C			
47	738	POZZI	Silviana	VARESE	VA	22/01/1977	VIA DANTE 6	22076	MOZZATE	CO	PZZSVAN77A52L682L			
48	509	PREDA	Claudio Massimo	BRESCIA	BR	07/04/1952	VIA PEREGO 152	22076	MOZZATE	CO	PRDCLD52D07B157U			
49	547	RAMPONI	Fabio	TRADATE	VA	03/04/1989	VIA MADONNETTA 36	22070	LOCATE VARESINO	CO	RMPPFBA89D08L319G			
50	694	RIDOLFO	Simone	TRADATE	VA	26/03/1997	VIA LAZZARETTO 1/B	22076	MOZZATE	CO	RDLSMN97C26L319Y			
51	770	ROBBIONI	Mario	CARBONATE	CO	04/03/1958	VIA ALESSANDRO VOLTA, 84	22070	CARBONATE	CO	RBBMRA58C04B742N			
52	763	ROBBIONI	Thalà	SAN PAOLO (BRASILE)	EE	02/08/1996	VIA FABIO FILZI 15	22070	CARBONATE	CO	RBBTHN96M42Z602B			
53	787	SANFILIPPO	Bartolomeo	PALERMO	PA	18/05/1965	VIA CADORNA, 36	22070	LIMIDO COMASCO	CO	SNFBT165E18G273I	DELEA	AGNELLO A-	
54	703	SGROI	Antonino Giovanni	VILLAFRATI	PA	27/11/1948	VIA CASTIGLIONI 13	22076	MOZZATE	CO	SGRNNN48527L951B	DELEA	AGNELLO A-	
55	780	TESTA	Iara Aparecida	SAO PAOLO BRASILE	EE	08/08/1975	VIA GRAMSCI 11	22076	MOZZATE	CO	TSTTRRC75M48Z602Z			
56	687	TONELLI	Valeria	TRADATE	VA	09/02/1994	VIA MONTE ROSA 5/A	22070	LOCATE VARESINO	CO	TNLVL994B49L319M			
57	783	VETTORELLO	Giancarlo	TRADATE	VA	05/05/1957	VIA BOCCACCIO 6	21043	CASTIGLIONE OLONA	VA	VTTGCR57C05L319T			
58	772	VISIOLI	Pietro Giuseppe	SARONNO	VA	07/02/1962	VIA VITTORIO VENETO2	22070	Cirifido	CO	V5LPRGG2B07I441M			
59	768	ZITO	Beatrice	MILANO	MI	09/04/1997	VIA SOLE DELLE ALPI 39	20824	LAZZATE	MB	ZTIBRC97D49F205Z			
60	628	ZITO	Antonino	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME	20/07/1987	VIA SOLE DELLE ALPI 39	20824	LAZZATE	MB	ZTINNN67L20I199S			

Alba in Martini



ALLEGATO -B- ALL'ATTO 57.677/27.540 DI REP. NOTAIO CHRISTIAN
NESSI DI COMO-----

-----Titolo I - Profili generali-----

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema-----

È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza
SOS Mozzate - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo
Settore" in breve "Pubblica Assistenza SOS Mozzate - ODV-ETS"
con sede nel comune di Mozzate, in questo statuto successiva-
mente indicata anche come "Associazione".-----

L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata
dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
L'emblema dell'Associazione è formato da una croce rossa su
sfondo bianco, con scritta "SOS" bianca all'interno.-----

Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità ci-
viche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per at-
tività in favore della comunità e del bene comune e si ispira
ai principi costituzionali della solidarietà e della parte-
cipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una
o più attività di interesse generale tra quelle previste nel-
l'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente
delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria strut-
tura associativa sui principi della democrazia, sulla eletti-
vità e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità
delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di
volontariato, così da intendersi quella prestata in modo per-
sonale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche in-
diretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.----

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di
terzi e alla generalità della popolazione.-----

Art. 3 - Scopi associativi-----

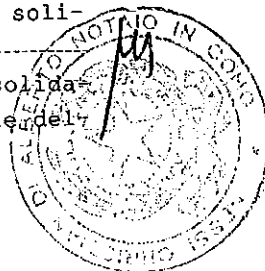
L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinno-
vamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nel-
l'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la
realizzazione di una società più giusta e solidale anche at-
traverso il riconoscimento dei diritti della persona e la lo-
ro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la
tutela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

a. promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a
contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e
culturale;-----

b. promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare biso-
gni collettivi ed individuali attraverso i valori della soli-
darietà;-----

c. contribuire all'affermazione dei principi della solida-
rietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale.-----



- la collettività;-----
- d. favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----
- e. contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e ad attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----
- f. organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----
- g. collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.-----

A tal fine l'Associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).--

Art. 4 - Attività-----

Al fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:-----

- a. Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs. 117/17;-----
- b. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----
- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----
- d. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs. 117/17.-----

In particolare l'Associazione attua le attività sopra elencate tramite:-----

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;-----
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;-----
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;-----
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----
- f. donazione di sangue e organi;-----

g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----

i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;-----

j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;-----

k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----

l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;-----

m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;-----

n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;-----

o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;-----

p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;-----

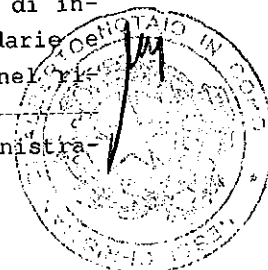
q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;-----

r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.-----

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.-----

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione.



zione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.-----

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.-----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei soci volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

-----Titolo II - Soci-----

Art. 6 - Requisiti-----

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.-----

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.-----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----
Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e

ela- che sottoscrivono la quota associativa.-----
----- Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a pre-
----- stare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratui-
rso- to senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di soli-
----- darietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'As-
nodo sociazione.-----

lim- I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non han-
ente no diritto di votare in assemblea, di chiederne la convoca-
iti zione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore
As- ai diciotto anni, esercitano i propri diritti ed adempiono
ese i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante
----- legale.-----

rsi Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente
si- esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita asso-
nto ciativa, così come la possibilità di trasferire la quota as-
ità sociativa a qualunque titolo.-----

el- **Art. 7 - Diritti**-----
to -----

I soci hanno diritto di:-----

- a. partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal
presente statuto e dai regolamenti associativi;-----
- b. eleggere i componenti degli organi associativi e concorre-
re all'elezione quali componenti di questi ultimi;-----
- c. chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previ-
sti dal presente statuto;-----
- d. formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei
programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previ-
sti nel presente statuto;-----
- e. essere informati sull'attività associativa.-----

da **Art. 8 - Doveri**-----
al -----

I soci sono tenuti a:-----

- a. rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli
organi associativi;-----
- b. essere in regola con il versamento della quota associati-
va;-----
- c. non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagi-
ne della Associazione;-----
- d. impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

e **Art. 9 - Incompatibilità**-----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le
medesime attività svolte dall'Associazione.-----

Non possono essere soci coloro che intrattengono con l'Asso-
ciazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.-----

a **Art. 10 - Perdita della qualità di socio**-----

La qualità di socio si perde:-----

- a. per morosità;-----
- b. per decadenza;-----
- c. per esclusione;-----
- d. per recesso;-----
- e. per decesso.-----



* Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.-----

* Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.-----

* Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.-----

* Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.-----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b. e c., deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.-----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b. e c., il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.-----

I provvedimenti di cui alle lettere b. e c., sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente.-----

Quello di cui alla lettera a. dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.-----

-----Titolo III - Entrate, patrimonio-----

-----e strumenti di rendicontazione-----

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio-----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4 dello statuto.-----

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori ad Euro 220.000,00 -duecentoventimila virgola zerozero- (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.

4 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g. da attività di raccolta fondi;
- h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4.

Art. 13 - Patrimonio

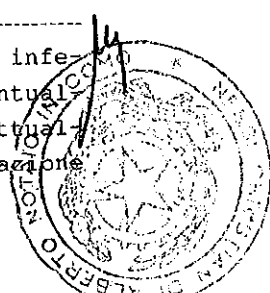
Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione



del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. l'Organo di amministrazione;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo (nei casi in cui la nomina sia obbligatoria per legge);
- e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. il Collegio dei probiviri (qualora previsto dal regolamento).

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un comune in cui l'Associazione opera.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo svi-

luppo associativo e del volontariato.-----
Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga
opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei
soci aventi diritto al voto.-----

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle
materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio
o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

Art. 19 - Quorum costitutivi-----

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima con-
vocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi
diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il
numero dei presenti.-----

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle mo-
difiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente
costituita, in prima convocazione, con la presenza della mag-
gioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convo-
cazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi di-
ritto al voto.-----

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello
stesso giorno fissato per la prima.-----

Art. 20 - Adempimenti-----

L'assemblea è presieduta da un Socio nominato dall'Assemblea
stessa. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un
segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e,
ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per sche-
da.-----

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale,
da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 21 - Validità delle deliberazioni-----

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con vo-
to palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle
cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole
persone.-----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso
della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.-----

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei
consensi, è eletto il candidato con anzianità di iscrizione
all'Associazione più elevata.-----

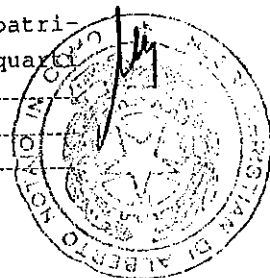
Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti
espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.---

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a mo-
difiche dello statuto sociale ed a variazione della sede le-
gale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei
soci presenti con diritto di voto.-----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo
scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patri-
monio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti
dei soci con diritto di voto.-----

Art. 22 - Intervento e rappresentanza-----

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----



Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 - Competenze

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. delibera sulla esclusione degli associati.
- l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio;
- m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione.
- n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sulla variazione della sede legale;
- c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- d. sulla devoluzione del patrimonio.

Art. 24 - Organo di amministrazione

L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 13 (tredici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, profes-

sionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce di norma una volta al mese, ed almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzodi ausili telematici, a tutti i componenti, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

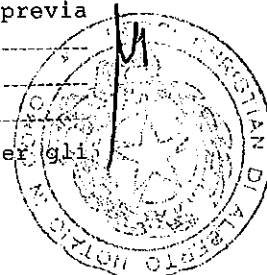
Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio:

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli



- adempimenti di cui al precedente art. 21;-----
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;-----
- c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;-----
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;-----
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;-----
- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;-----
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;-----
- l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 del presente statuto.-----

Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi-----

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.-----

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.-----

La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente, dell'organo di controllo, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri (quest'ultimo se previsto dal regolamento).-----

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.-----

Art. 28 - Presidente-----

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.-----

Il presidente:-----

- . ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;-----

- . dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;-----

- . può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni,

da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;---
 . ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti
attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qual-
siasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;-----
 . convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consi-
glio di Amministrazione;-----
 . sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'As-
sociazione;-----
 . in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di
competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a
ratifica nella prima riunione successiva.-----
In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relati-
ve funzioni sono svolte dal Vice Presidente.-----

Art. 29 - Organo di controllo-----

L'Organo di controllo è composto da un unico membro o, se in
composizione collegiale, da tre membri effettivi e da due
supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che
possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.--
Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve esse-
re scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2,
art. 2397 del Codice Civile.-----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i
componenti eleggono, al loro interno, il Presidente e stabi-
liscono le regole di funzionamento dell'Organo stesso.-----
Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito
libro.-----

Art. 30 - Competenze-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e
dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-
strazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.
8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla ade-
guatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e conta-
bile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitorag-
gio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e
di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio so-
ciale sia stato redatto in conformità alle linee guida mini-
steriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monito-
raggio svolto dall'organo stesso.-----

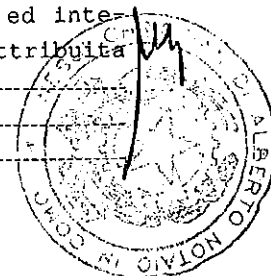
Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costi-
tuite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e
le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.-----

Art. 31 - Revisore legale dei conti-----

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in
cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del
Codice del terzo settore e successive modificazioni ed inter-
grazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita
all'Organo di Controllo.-----

Art. 32 - Libri sociali obbligatori-----

L'associazione deve tenere:-----



- a. il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;-----
- b. il libro degli associati;-----
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;-----
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.-----

-----Titolo V - Norme finali-----

Art. 33 - Sezioni-----

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.-----

Art. 34 - Regolamenti-----

Il regolamento generale:-----

- a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio;-----
- b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;-----
- c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;-----
- d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.-----

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.-----

Art. 37- Scioglimento dell'Associazione-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.-----

Art. 38 - Rinvio-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.-----

Mozzate, li 27 giugno 2019.-----

F.TO ALESSANDRO GIANI MARTINO-----

F.TO CHRISTIAN NESSI NOTAIO-----